

# PREVENZIONE E COMPORTAMENTI DA ADOTTARE NELLE INTOSSICAZIONI PEDIATRICHE



***La prevenzione è il miglior mezzo per proteggere i vostri bambini.***



La casa è il luogo dove si realizzano la gran parte degli avvelenamenti ed è quindi necessario che vengano adottate tutte le possibili misure preventive. I bambini che rischiano di più sono quelli fino ai tre anni di età, giacché in questo periodo acquistano la capacità di muoversi autonomamente in casa ed esplorano il mondo mettendo tutto in bocca, anche se questo non significa che i rischi si annullino nelle altre fasce d'età. Questo comportamento li espone all'esposizione a sostanze tossiche, che possono provocare gravi problemi.

Definiamo **tossica** qualunque sostanza che può produrre sugli organismi viventi una grave alterazione in grado di danneggiare in maniera anche grave i vari organi e a portare perfino alla morte.



## **Il danno si può determinare per:**

- Inalazione
- Ingestione
- Penetrazione attraverso la cute, soprattutto se lesa

**Le sostanze maggiormente implicate sono:**

- Farmaci
- Detergenti
- Prodotti cosmetici
- Piante e funghi
- Sigarette e ricariche per sigarette elettroniche
- Prodotti per l'igiene della casa

Il luogo dove avvengono principalmente è proprio l'ambiente domestico che viene invece erroneamente percepito come un luogo sicuro;

**gli orari più a rischio sono quelli tra le**



L'essere impegnati in faccende domestiche può rappresentare la causa della maggiore incidenza in queste fasce orarie.

Per evitare gli incidenti è opportuno mettere in atto tutte le possibili precauzioni, tra cui:

- **Tenere tutti i prodotti per la pulizia della casa e della persona e i farmaci in luoghi non accessibili ai bambini.** Non pensate che posizzarli in alto negli scaffali, possa essere una buona soluzione, perché quando il bambino acquisisce l'abilità di arrampicarsi, può, spostando una sedia, salirvi sopra e raggiungere l'obiettivo. La loro attrazione è legata anche al fatto che i contenitori sono il più delle volte colorati.
- **Non definire mai i medicinali "caramelle"**
- Preferire i prodotti forniti di **"tappo di sicurezza"** e richiuderli subito dopo l'uso.
- **Conservare nel loro contenitore originale** i prodotti pericolosi, e non travasarli mai in contenitori destinati ad uso alimentare (per es. bottiglie vuote di succo di frutta, coca, etc.. )

**Controllare anche le piante del vostro appartamento o giardino, perché alcune di loro anche molto diffuse, possono essere tossiche.**



Azalea



Calla



Croton



Dieffenbachia



Giacinto



Lantana



Oleandro



Pothos



Stella di natale

Piuttosto che rinunciare al piacere delle piante, informatevi dal vostro fioraio del loro nome e verificate che non siano tossiche, qualora accidentalmente ingerite dal vostro bambino.



**E' molto importante imparare a leggere le etichette al fine di conoscere la pericolosità delle sostanze che si utilizzano in casa per poter prestare la dovuta attenzione nel loro utilizzo e nella loro conservazione, per proteggere oltre che i bambini, anche se stessi**

Nel Gennaio 2009 nella Comunità Europea è entrato in vigore un nuovo sistema di classificazione, etichettatura e di imballaggio delle sostanze per assicurare un alto di livello di protezione della salute umana e dell'ambiente (REACH-CLP)

**Dal 1 Giugno 2015** le etichette facilmente leggibili ed apposte in maniera indelebile riporteranno il grado di pericolosità della sostanza, i consigli di prudenza e le misure raccomandate per minimizzare gli effetti dannosi dei prodotti chimici al fine di ridurre anche i danni per l'ambiente



**L'etichetta apposta sulla confezione dovrà riportare:**

- Nome, indirizzo e numero di telefono e indicazioni
- Identificatori del prodotto
- Pittogrammi di pericolo
- Avvertenze se ve ne sono
- Indicazioni di pericolo se ve ne sono
- Eventuali indicazioni di prudenza
- Informazioni supplementari se ve ne sono






I vecchi simboli di pericolo formati da un quadrato con cornice nera su sfondo arancione attualmente utilizzati secondo la dir 67/548/CEE, saranno sostituiti dai nuovi simboli di pericolo, rappresentati da un rombo bianco con bordo rosso con all'interno il simbolo nero.

**La croce di Sant'Andrea sarà sostituita dal " punto esclamativo" o dal simbolo "Pericolo per la salute"**








indicano i prodotti sensibilizzanti, mutageni, cancerogeni, tossici per la riproduzione, "tossici sugli organi bersaglio per esposizione singola e ripetuta" o pericolosi in caso di aspirazione, il punto esclamativo anche dopo singola esposizione, mentre il pericolo per la salute dopo esposizioni ripetute









## Tabella di corrispondenza tra i vecchi e i nuovi pittogrammi

Pittogramma di pericolo (regolamento CE 1272/2008)	Simbolo e denominazione (direttiva 67/548/CEE, obsoleta)	Significato (definizione e precauzioni)
 <p>GHS01</p>	<p>E</p>  <p><u>ESPLOSIVO</u></p>	<p><b>Classificazione:</b> sostanze o preparazioni che possono esplodere a causa di una scintilla o che sono molto sensibili agli urti o allo sfregamento.</p> <p><b>Precauzioni:</b> evitare colpi, scuotimenti, sfregamenti, fiamme o fonti di calore.</p>
 <p>GHS02</p>	<p>F</p>  <p><u>INFIAMMABILE</u></p>	<p><b>Classificazione:</b> Sostanze o preparazioni:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• che possono surriscaldarsi e successivamente infiammarsi al contatto con l'aria a una temperatura normale senza impiego di energia</li> <li>• solidi che possono infiammarsi facilmente per una breve azione di una fonte di fiamma e che continuano ad ardere</li> <li>• liquidi che possiedono un punto di combustione compreso tra i 21 e i 55 °C.</li> <li>• gas infiammabili al contatto con l'aria a pressione ambiente</li> <li>• gas che a contatto con l'acqua o l'aria umida creano gas facilmente infiammabili in quantità pericolosa.</li> </ul> <p><b>Precauzioni:</b> evitare il contatto con materiali ignitivi (come aria e acqua).</p>
	<p>F+</p>  <p><u>ESTREMAMENTE INFIAMMABILE</u></p>	<p><b>Classificazione:</b> sostanze o preparazioni liquide il cui punto di combustione è inferiore ai 21 °C.</p> <p><b>Precauzioni:</b> evitare il contatto con materiali ignitivi (come aria e acqua).</p>

 <p>GHS03</p>	<p>O</p>  <p><u>COMBURENTE</u></p>	<p><b>Classificazione:</b> sostanze che si comportano da ossidanti rispetto alla maggior parte delle altre sostanze o che liberano facilmente ossigeno atomico o molecolare, e che quindi facilitano l'incendiarsi di sostanze combustibili.</p> <p><b>Precauzioni:</b> evitare il contatto con materiali combustibili.</p>
 <p>GHS04</p>	<p>(nessuna corrispondenza)</p>	<p><b>Classificazione:</b> bombole o altri contenitori di gas sotto pressione, compressi, liquefatti, refrigerati, disciolti.</p> <p><b>Precauzioni:</b> trasportare, manipolare e utilizzare con la necessaria cautela.</p>
 <p>GHS05</p>	<p>C</p>  <p><u>CORROSIVO</u></p>	<p><b>Classificazione:</b> questi prodotti chimici causano la distruzione di tessuti viventi e/o materiali inerti.</p> <p><b>Precauzioni:</b> non inalare ed evitare il contatto con la pelle, gli occhi e gli abiti.</p>
 <p>GHS06 per prodotti tossici acuti</p>  <p>GHS08 per prodotti tossici a lungo termine</p>	<p>T</p>  <p><u>TOSSICO</u></p> <p>T+</p>  <p><u>ESTREMAMENTE TOSSICO</u></p>	<p><b>Classificazione:</b> sostanze o preparazioni che, per inalazione, ingestione o penetrazione nella pelle, possono implicare rischi gravi, acuti o cronici, e anche la morte.</p> <p><b>Precauzioni:</b> deve essere evitato il contatto con il corpo.</p> <p><b>Classificazione:</b> sostanze o preparazioni che, per inalazione, ingestione o assorbimento attraverso la pelle, provocano rischi estremamente gravi, acuti o cronici, e facilmente la morte.</p> <p><b>Precauzioni:</b> deve essere evitato il contatto con il corpo, l'inalazione e l'ingestione, nonché un'esposizione continua o ripetitiva anche a basse concentrazioni della sostanza o preparato.</p>

 <p>GHS07</p>	<p><b>Xi</b></p>  <p><b><u>IRRITANTE</u></b></p>	<p><b>Classificazione:</b> sostanze o preparazioni non corrosive che, al contatto immediato, prolungato o ripetuto con la pelle o le mucose possono espletare un'azione irritante.</p> <p><b>Precauzioni:</b> i vapori non devono essere inalati e il contatto con la pelle deve essere evitato.</p>
	<p><b>Xn</b></p>  <p><b><u>NOCIVO</u></b></p>	<p><b>Classificazione:</b> sostanze o preparazioni che, per inalazione, ingestione o assorbimento cutaneo, possono implicare rischi per la salute non mortali; oppure sostanze che per inalazione o contatto possono causare reazioni allergiche o asmatiche; oppure sostanze dagli effetti mutageni sospetti o certi<sup>[3]</sup>.</p> <p><b>Precauzioni:</b> i vapori non devono essere inalati e il contatto con la pelle deve essere evitato.</p>
 <p>GHS09</p>	<p><b>N</b></p>  <p><b><u>PERICOLOSO PER L'AMBIENTE</u></b></p>	<p><b>Classificazione:</b> il contatto dell'ambiente con queste sostanze o preparazioni può provocare danni all'ecosistema a corto o a lungo periodo.</p> <p><b>Precauzioni:</b> le sostanze non devono essere disperse nell'ambiente.</p>

## Attenzione particolare

Detersivi liquidi, in polvere per lavastoviglie o detersivi ecodose.	
Pulitori per forni e per metalli	
Igienizzanti per il water	
Disincrostanti e scioglicicare	
Sgorgatori per tubature	
Antiruggine	
Ammoniaca	
Candeggine	

## COMPORAMENTO DA TENERE

Se nonostante la vostra attenzione si è verificata assunzione di sostanze presumibilmente dannose,(detersivi, disincrostanti, farmaci etc..)comportatevi nel seguente modo:

- **NON DATE DA BERE NIENTE AL BAMBINO PER NON PROVOCARE IL VOMITO.**  
L'abitudine **di dare il latte non è corretta** anzi, in alcune circostanze è dannosa.
- **CHIAMATE IL CENTRO ANTIVELENI** riferendo:
  - Età e Peso del bambino
  - Quale è il nome della sostanza assunta (E' utile che leggate il nome sulla confezione)
  - Modalità di contatto
  - Quale è la quantità presunta
  - Quanto tempo è passato dalla sua assunzione

Un intervento tempestivo che si realizzi entro la prima ora, può limitare l'assorbimento della sostanza e le conseguenze sulla salute.

**E' utile tenere in casa un Kit composto da:**

- **CARBONE VEGETALE ATTIVO IN CAPSULE APRIBILI**
- **DIMETICONE IN GOCCE**
- **SODIO ALGINATO E SODIO BICARBONATO in sciroppo o bustine monouso**
- **UN SIRINGA DA 10 E 50 ML PER DOSARE E SOMMINISTRARE I FARMACI**
- **UN BICCHIERE DI PLASTICA**
- **GUANTI IN LATTICE MONOUSO**

Riponi queste sostanze in un contenitore;

disponi:

- su una facciata di questo i simboli delle sostanze pericolose
- su un'altra i numeri dei centri antiveleni



**Colloca il contenitore in un armadietto che apri spesso affinché il vederlo ti ricordi tutte le norme di prevenzione da mettere in atto.**



**AL CENTRO ANTIVELENI INDICHERAI CHE HAI IN CASA IL KIT E LO USERAI SOLO CON IL CONSENSO E SECONDO LE INDICAZIONI DEL CENTRO ANTIVELENI**

L'importanza di avere a disposizione queste sostanze e il non doversele procurare all'occorrenza, farà guadagnare tempo prezioso.

Abbiamo circa un'ora di tempo prima che la sostanza assunta venga assorbita.

### **NUMERI DEI CENTRI ANTIVELENI**

**Regionali:**

**FOGGIA tel: 0881/732326**

**Altri Centri AntiveleNI presenti sul territorio Nazionale**

**Milano 02-66101029**

**Pavia 038224444**

**Firenze 055-4277238**

**Roma 06-3054343**

**Roma 06-4997800**

**Bergamo 800883300**